

Sensi d'arte in Movimento e nella Zona

Tra le sette regioni che hanno aderito al programma dedicato all'arte contemporanea anche la Puglia. Un accordo sancito tra Regione, Ministeri e Biennale di Venezia che permetterà

di ospitare alcuni tra gli artisti e gli eventi più interessanti della contemporaneità. Due esposizioni nella nostra terra a Bari nella sala Murat e a Lecce nello spazio suggestivo del Castello Carlo V

L'arte contemporanea verso Sud. L'arte di Sensi contemporanei in grado di mettere sinergicamente insieme sette regioni, tra cui la Puglia, i Ministeri dell'Economia e per i Beni culturali e la Biennale di Venezia.

Un programma che si svilupperà su alcuni importanti progetti, legati allo sviluppo e alla valorizzazione dei siti, dei luoghi d'arte: ci saranno fino al 30 novembre dieci esposizioni d'arte visiva provenienti dalla 50esima esposizione internazionale della Biennale, presentate in altrettante città del sud; un piano di intervento di riqualificazione di sedi già espositive e in contemporanea quelle da creare; una diffusa serie di attività di formazione curate da esperti della Biennale, con iniziative divulgative rivolte al pubblico e seminari di specializzazione rivolti agli operatori del settore.

Saranno anche realizzati e promossi nuovi itinerari

di turismo culturale motivati e incentrati dall'inedito spunto dell'arte contemporanea nel Sud e una ricerca sugli orientamenti del pubblico e sulle modalità di approccio degli enti locali in questo settore. Ma non è tutto.

Sensi contemporanei è anche un concorso per giovani artisti su il linguaggio dei luoghi. Un'esperienza innovativa, nuova: per la prima volta la Biennale di Venezia presenta le principali mostre prodotte nella città lagunare in sedi diverse da quelle tradizionali dei Giardini e dell'Arsenale. In ogni regione (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia) prevede uno sviluppo originale o un'interazione consapevole con alcune delle iniziative che nel campo dell'arte contemporanea quei territori esprimono.

In Puglia Bari e Lecce sono le sedi scelte. Nel capoluogo pugliese la Sala Murat in Piazza del Ferrarese diventerà la Zona (15

luglio - 10 ottobre) dedicata ai giovani artisti. Un viaggio immaginario attraverso la geografia reale e gli spazi mentali dell'Italia di oggi. Come una nebulosa in continua trasformazione.

Dalle esplorazioni urbane del gruppo A 12 ai ritratti interni di Alessandra Ariatti, dal popolo degli eterni adolescenti descritto dai giocattoli di Patrick Tutfuoco fino al manifesto generazionale di Anna de Manicor, La Zona si propone come un catalizzatore di identità diverse.

Un territorio inquieto, un paesaggio che è al contempo foresta, radice, fabbrica, casa e labirinto. La Zona



traccia le coordinate per esplorare un nuovo mondo possibile, che visto in controtelaio ci racconta le trasformazioni dell'Italia contemporanea.

Punto di connessione tra spazi fisici e luoghi immaginari, la Zona amplifica i se-

gnali di una generazione di artisti cresciuta in Italia ma con le antenne satellitari puntate sull'Europa e sul mondo.

Una generazione instabile, per scelta o per forza, che in tasca, tra euro e cellulari, si porta anche il ricordo della tradizione o di un gesti antico, mentre cerca una nuova collocazione per il bagaglio della storia sottoposta alle accelerazioni improvvise del presente.

A Lecce per Movimento / Movimenti invece nel castello Carlo V (16 luglio - 10 ottobre) sarà presentata una selezione dei migliori film e video della Biennale di Venezia, raggruppati in un unico luogo anziché essere dispersi nei vari spazi delle corderie e dei giardini. L'idea di raggrupparli in un percorso che ne identifichi le diverse possibilità e caratteristiche significa sotto-

lineare il valore, l'importanza e la maturità di questo mezzo così particolare.

Movimento / Movimenti è

un progetto che dà allo spettatore un tempo di fruizione molto particolare e innovativo, trasformando lo spazio e sottolineandone le caratteristiche architettoniche e sonore.

Costruendo attraverso l'installazione delle varie opere un percorso dinamico e complesso in cui i visitatori faranno esperienza di una varietà unica di emozioni e racconti, Movimento / Movimenti metterà in luce il carattere non più sperimentale ma lirico dell'immagine video e film, sottolineando come un artista contemporaneo oggi possa raccontare le proprie idee e storie non più esclusivamente con i linguaggi classici ma con strumenti tecnologici avanzati e tuttavia malleabili ad una sintassi ancora molto personale ed umana.

La varietà del video e dei film creati da artisti di diverse e distanti nazionalità, offre al visitatore un'occasione unica per avvicinarsi in una sola occasione a

STASERA

La Biennale d'Arte nelle sale del Castello

Al via l'esposizione «Movimento/Movimenti», la sezione leccese della rinomata Biennale di Venezia. Per la prima volta nella sua celebre storia, la Biennale oltrepassa i confini tradizionali e spinge le proprie radici fino al Sud della penisola italiana, giungendo a Lecce, grazie al progetto «Sensi contemporanei». Ideato per la diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del Sud Italia, il progetto ha dato vita ad una sezione propriamente leccese, denominata «Movimento/Movimenti» e curata da **Francesco Bonami**, direttore artistico della Biennale di Venezia.

Questa sera alle ore 18.30 nel Castello di Carlo V, il sindaco di Lecce, **Adriana Poli Bortone** e il presidente della Regione Puglia, **Raffaele Fitto**, inaugureranno la mostra alla presenza di Francesco Bonami. Giunta alla cinquantesima Esposizione Internazionale, l'istituzione veneziana, allontanandosi dalle sue origini, ha realizzato a Lecce una sezione del tutto innovativa, costruita con video e filmati creati con tecnologie avanzate da artisti di diversa nazionalità, allestita nella suggestiva atmosfera del Castello di Carlo V.

